

namento dell’Agenzia, e per 22,7 mila alla corresponsione del trattamento di fine rapporto ai dipendenti il cui contratto di lavoro si è risolto nel corso del 2007.

Le partite di giro, in entrata ed in uscita, pareggiano in € 1.036.194,27.

6.7 Incidenza delle entrate e delle spese

Il riepilogo delle entrate contributive e proprie accertate nel 2007 è riportato nella tabella che segue, dalla quale si evince che non sussistono poste imputabili a contratti e convenzioni, indice di autofinanziamento.

Tabella L

(in migliaia di euro)

RIEPILOGO ENTRATE CONTRIBUTIVE E PROPRIE ACCERTATE						
	<i>contributo ordinario annuale Min.salute</i>	<i>contributo Min.salute per ricerca</i>	<i>contributi da enti pubblici e privati</i>	<i>contratti e convenzioni</i>	Totale	var.%
2002	6.313	726	122	0	7.161	-25
2003	5.966	2.707	145	6	8.824	23
2004	5.829	1.433	10.261	0	*17.523	99
2005	5.343	265	168	0	5.776	-67
2006	5.046	526	511	0	*6.083	5
2007	4.331	2.008	35	0	*6.374	5

* Al netto delle poste correttive.

I dati esposti evidenziano il costante diminuire del contributo ordinario statale, mentre registrano un andamento altalenante dei trasferimenti destinati alla ricerca; l’Ente, peraltro, non dispone di una propria autonomia finanziaria ed è dipendente dagli interventi esterni da parte dello Stato e di Enti diversi dallo Stato, come è dimostrato dal prospetto che segue:

Indice 1

(in migliaia di euro)

AUTONOMIA FINANZIARIA		2006	2007
Entrate correnti	a	*6.085	*6.483
Trasferimenti correnti	b	6.083	6.073
<i>Indice (a-b)/a</i>		0,00	0,06

* Comprese le poste correttive.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, riepilogate nella tabella seguente, la diminuzione complessiva è stata del 3%, ma l’incidenza maggiore del 24% ha interessato l’acquisto di beni e servizi per effetto del contenimento dei consumi intermedi disposto dalle disposizioni legislative intervenute in materia, mentre

più contenuta è stata per gli oneri degli Organi istituzionali:

tabella M

SPESE di FUNZIONAMENTO		2006	2007	<i>Var.%</i>
Organi istituzionali	a	310	291	-6
Personale in servizio	b	3.028	3.062	1
Acquisto di beni e servizi	c	490	370	-24
Totale (a+b+c)		3.828	3.723	-3

L'incidenza di dette spese di funzionamento sulle spese correnti, come è rilevabile dal prospetto che segue, indica un lieve decremento nel 2007 rispetto al 2006:

Indice 2

INCIDENZA DELLE SPESE di FUNZIONAMENTO SULLE SPESE CORRENTI		2006	2007	<i>(in migliaia di euro)</i>
Spese di funzionamento	a	3.828	3.723	
Impegni spese correnti	d	7.057	8.986	
Indice (a/d)		0,54	0,41	

Invece, nel prospetto successivo appare incrementata l'incidenza delle spese per prestazioni istituzionali, relative ad attività di ricerca e sperimentazione, sulle entrate correnti:

Indice 3

INCIDENZA DELLE SPESE ISTITUZIONALI SULLE ENTRATE CORRENTI		2006	2007	<i>(in migliaia di euro)</i>
Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	a	2.886	4.992	
Accertamenti entrate correnti	b	6.085	6.483	
Indice a/b		0,47	0,77	

Come si deduce dai due prospetti che seguono, per la parte corrente la velocità delle riscossioni rispetto agli accertamenti si rivela prossima all'indice ottimale rappresentato dall'unità, mentre per i pagamenti rispetto agli impegni non si registrano novità significative in riferimento all'esercizio precedente:

Indice 4

VELOCITÀ di RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI		2006	2007	<i>(in migliaia di euro)</i>
Riscossioni entrate correnti in conto competenza	a	5.926	6.052	
Accertamenti entrate correnti	b	6.085	6.483	
Indice a/b		0,97	0,93	

Indice 5

VELOCITÀ di PAGAMENTO DELLE SPESE CORRENTI		2006	2007	<i>(in migliaia di euro)</i>
Pagamenti spese correnti	a	4.718	5.352	
Impegni spese correnti	b	7.057	8.986	
Indice a/b		0,67	0,59	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La capacità di spesa, infine, rilevabile dal seguente prospetto, tende a valori pressoché costanti nel tempo:

Indice 6

CAPACITÀ di SPESA		(in migliaia di euro)	
		2006	2007
Pagamenti competenza	Totale (a+b)	a	5.542
Pagamenti residui		b	1.952
			7.494
Impegni competenza		c	8.314
Residui all'1/1	Totale (c+d)	d	2.573
			10.887
	Indice (a+b)/(c+d)		0,69
			0,61

7. Situazione dei residui

La consistenza dei residui attivi e passivi all'inizio ed alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto dell'intervenuta rideterminazione di quelli provenienti da esercizi precedenti, è riportata nella tabella che segue:

tabella N			(in migliaia di euro)		
	RESIDUI ATTIVI			RESIDUI PASSIVI	
	2006	2007		2006	2007
Consistenza all'1/1	1.099	651	Consistenza all'1/1	2.573	3.189
Riscossioni	789	380	Pagamenti	1.952	2.175
Riacertamento in meno	11	3	Riacertamento in meno	205	167
Residui di competenza	352	868	Residui di competenza	2.773	4.197
Consistenza al 31/12	651	1.136	Consistenza al 31/12	3.189	5.044

I dati esposti risultano dai movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio, in quanto i residui attivi e passivi iniziali, iscritti in bilancio rispettivamente per euro 650.917,00 e per euro 3.188.852,00, sono stati rideterminati in euro 647.367,17 ed euro 3.022.237,65 per effetto dei riacertamenti effettuati; le riscossioni hanno raggiunto l'importo di euro 379.578,29 ed i pagamenti di euro 2.174.952,84, mentre i residui di competenza sono stati pari ad euro 868.017,34 per gli attivi ed euro 4.196.938,99 per i passivi, sicché la situazione da riportare a nuovo è costituita da euro 1.135.806,22 per i primi ed euro 5.044.223,80 per i secondi.

Il conto dei residui alla chiusura dell'esercizio considerato è riportato nel prospetto seguente, dal quale si evince che, rispetto al 2006, l'ammontare complessivo è aumentato del 75% per gli attivi e del 58% per i passivi, ed il saldo indica una prevalenza di questi ultimi pari a 3,908 milioni di euro, corrispondente ad un aumento del 54% rispetto all'esercizio precedente. Si evince altresì, in ordine alla provenienza, che i residui attivi provengono per 268 mila euro (24%) dagli esercizi precedenti e per 868 mila euro (76%) dall'esercizio 2007, mentre, per i passivi, la maggior parte, pari a 4.197 milioni di euro (83%), proviene dalla gestione di competenza e 847 mila euro (17%) residuano dalle gestioni precedenti⁴⁸.

⁴⁸ L'oggetto e l'ammontare delle singole poste attive e passive è riportato nel dettaglio della situazione delle disponibilità redatto dall'Agenzia a compendio del conto consuntivo.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n.2

(in migliaia di euro)

CONTO DEI RESIDUI		2006		2007	
ATTIVI		Importo	Inc. %	importo	inc. %
- Parte corrente	esercizi precedenti dell'esercizio	296	46	216	19
		158	24	431	38
	<i>Total a</i>	454	70	647	57
- In conto capitale	esercizi precedenti dell'esercizio	0	0	0	0
		0	0	24	2
	<i>Total b</i>	0	0	24	2
- partite di giro	esercizi precedenti dell'esercizio	3	0	52	5
		194	30	413	36
	<i>Total c</i>	197	30	465	41
	Total (a+b+c)	651	100	1.136	100
- Totale residui esercizi precedenti		299	46	268	24
- Totale residui dell'esercizio		352	54	868	76
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI		651	100	1.136	100
variazione %		-41		75	
PASSIVI					
- Parte corrente	esercizi precedenti dell'esercizio	413	13	764	15
		2.338	73	3.634	72
	<i>Total a</i>	2.751	86	4.398	87
- In conto capitale	esercizi precedenti dell'esercizio	0	0	34	1
		178	6	38	1
	<i>Total b</i>	178	6	72	2
- partite di giro	esercizi precedenti dell'esercizio	3	0	49	1
		257	8	525	10
	<i>Total c</i>	260	8	574	11
	Total (a+b+c)	3.189	100	5.044	100
- Totale residui esercizi precedenti		416	13	847	17
- Totale residui dell'esercizio		2.773	87	4.197	83
- TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI		3.189	100	5.044	100
variazione %		24		58	
SALDO RESIDUI		-2.538		-3.908	
variazione %		72		54	

L'incidenza dei residui attivi rispetto agli accertamenti e dei passivi rispetto agli impegni è rappresentata dai valori riportati nei prospetti seguenti:

Indice 7

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI		2006	2007
Residui attivi dell'esercizio	A	352	868
Accertamenti dell'esercizio	B	7.082	7.603
<i>Indice a/b</i>		0,05	0,11

Indice 8

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI		2006	2007
Residui passivi dell'esercizio	A	2.773	4.197
Impegni dell'esercizio	B	8.314	10.083
<i>Indice a/b</i>		0,33	0,42

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'indice di accumulo dei residui passivi, dato dal rapporto tra il totale dei residui a chiusura dell'esercizio ed il totale degli impegni di competenza più i residui esistenti all'inizio dell'esercizio stesso, è riportato nel prospetto che segue:

Indice 9

ACCUMULO RESIDUI PASSIVI		2006	2007
Totale residui al 31/12	A	3.189	5.044
Impegni competenza	B	8.314	10.083
Residui all'1/1	C	2.573	3.189
<i>Indice a/(b+c)</i>		0,29	0,38

La capacità di smaltimento dei residui attivi⁴⁹ e passivi⁵⁰ è rappresentata dagli indicatori riportati nei prospetti che seguono e risulta sufficiente per quelli passivi, essendo più vicina all'unità, mentre per quelli attivi si presenta inferiore e sensibilmente peggiorata rispetto all'esercizio precedente:

Indice 10

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI		2006	2007
Residui riscossi	a	789	380
Minori residui attivi	b	11	3
Residui all'1/1	c	1.099	651
Maggiori residui attivi	d	0	0
<i>Indice (a+b)/(c+d)</i>		0,73	0,59

Indice 11

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI		2006	2007
Residui pagati	a	1.952	2.175
Minori residui passivi	b	205	167
Residui all'1/1	c	2.573	3.189
Maggiori residui passivi	d	0	0
<i>Indice (a+b)/(c+d)</i>		0,84	0,73

⁴⁹ Rapporto tra residui riscossi più minori accertamenti e residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio stesso più i maggiori accertamenti.

⁵⁰ Rapporto tra i residui pagati più i minori accertamenti ed residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio più i maggiori accertamenti.

8. Conto economico

Il prospetto che segue riporta i risultati economici della gestione in esame, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

prospetto n. 3		<i>(in euro)</i>	
CONTO ECONOMICO		2006	2007
A Valore della produzione			
2) Variazioni delle rimanenze			
- Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti		11.012	-3.474
5) Altri ricavi e proventi diversi			
- Proventi diversi		1.564	109.073
- Contributi in conto esercizio		6.082.874	6.373.378
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.095.450	6.478.977
B Costi della produzione			
6) Per acquisto di materie prime, sussidiarie e beni di consumo		22.526	15.832
7) Per servizi			
- Spese per utenze, amministrative, pubblicità e manutenzione		255.113	119.307
- Costi per prestazioni di servizi		971.141	644.677
- Organi istituzionali		310.500	291.101
- Indennità e rimborso di missioni		56.848	13.449
- Servizi per appalti		45.089	29.498
- Contributi alle unità operative		1.891.493	4.521.006
- Contratti e convenzioni passive		111.697	82.798
- Spese per ricerca finalizzata		16.838	19.000
- Spese per progetto "Mattoni SSN"		195.500	22.240
- Spese per pubblicazione rivista e pubblicazioni varie		0	58.796
8) Per godimento di beni di terzi			
- Canoni per licenze d'uso		0	48.213
- Affitti passivi		32.500	32.500
9) Per il personale			
- Salari e stipendi		1.934.462	1.991.956
- Oneri sociali		486.027	542.906
- Trattamento di fine rapporto		89.213	91.354
- Altri costi		3.963	1.405
10) Ammortamenti e svalutazioni			
- Delle immobilizzazioni immateriali		67.435	61.667
- Delle immobilizzazioni materiali		356.864	357.189
14) Oneri diversi di gestione			
- Imposte comunali		21.121	62.286
- Oneri diversi		615.043	460.438
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	7.483.373	9.467.618
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)			
		-1.387.923	-2.988.641
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
		0	0
D RETTIFICHE di VALORE E di ATTIVITÀ FINANZIARIE			
		0	0
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
- Altri proventi straordinari		175.760	151.084
- Altri oneri straordinari			-1.204
	Arrottamenti		3
	Risultato prima delle imposte (A-B-C-D-E)	-1.212.163	-2.838.758
	Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
	PERDITA (-) di ESERCIZIO	-1.212.163	-2.838.758
	Variazione %	-8	-134

La dimensione economica dell'attività svolta dall'Agenzia è rappresentata nel conto economico, nel quale le componenti positive e negative della gestione sono state imputate secondo il principio della competenza economica, al netto dei resi, sconti e abbuoni, e registra una differenza negativa, tra valore della produzione e

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

costi corrispondenti, pari a 2,988 milioni di euro, la quale si è ridotta per effetto dell'acquisizione del saldo tra proventi ed oneri straordinari ammontante a 149 mila euro, sicché la perdita di esercizio si è attestata a 2,839 milioni di euro, superiore di oltre il 134% rispetto a quella accertata nel 2006.

I dati contabili riportati evidenziano che la gestione caratteristica dell'Ente non consente di coprire i costi attraverso il flusso dei ricavi; infatti, l'unica posta consistente è rappresentata dai contributi in conto esercizio, costituiti: da 4,330 milioni di euro erogati dal Ministero della salute quale contributo ordinario di funzionamento e da altri 2,007 milioni di euro destinati alla ricerca finalizzata. I restanti contributi, provenienti da enti pubblici e soggetti privati per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzata concordati, pari a 35 mila euro, non assumono significativa rilevanza.

In merito ai costi della produzione si rinvia a quanto ha formato oggetto di referto nei precedenti paragrafi⁵¹, evidenziando, peraltro, che:

- a fronte di una loro generale tendenza a diminuire rispetto all'esercizio precedente, le poste che presentano un incremento attengono: ai contributi erogati dall'Agenzia alle unità operative nei progetti di ricerca, aumentati del 139%, ed alle spese per il personale (+4,53%);
- sebbene leggermente diminuiti, rimangono ancora consistenti gli oneri per gli organi istituzionali;
- negli oneri diversi di gestione sono comprese le somme versate all'Erario in relazione al contenimento dei consumi intermedi, nonché altre imposte e tasse;
- gli ammortamenti hanno interessato le immobilizzazioni immateriali per 62 mila euro e le immobilizzazioni materiali per 357 mila euro.

Sotto l'aspetto formale va rilevato che, pur essendo esattamente determinato l'ammontare del disavanzo economico, la differenza negativa tra valore e costi della produzione, indicata in euro 2.465.917, non comprende tra detti costi la voce n. 14 (Oneri diversi di gestione), la quale risulta inserita al di fuori della numerazione progressiva della macroclasse "Costi di gestione", discrasia, questa, che non trova giustificazione⁵².

⁵¹ In particolare, paragrafo 6.6 – Analisi delle entrate e delle spese.

⁵² In tal senso anche il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

9. Stato patrimoniale

L’Agenzia ha recepito i principi di contabilità di cui alla legge n. 94 del 1997 sin dal 2001, come previsto dall’articolo 1, comma 3, della legge 25 giugno 1999, n. 208, sicché lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema dell’articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative.

prospetto n. 4		<i>(in euro)</i>			
STATO PATRIMONIALE		2006		2007	
	ATTIVITÀ	importo	inc. %	Importo	inc. %
		0		0	
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)					
B Immobilizzazioni					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	120.447	0		81.715	0
Costi di impianto e di ampliamento	32.816	0		16.068	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
Terreni e fabbricati	7.825.368	29		7.571.649	30
Impianti e macchinari	26.141	0		17.893	0
Attrezzature industriali e commerciali	328.546	1		272.350	1
Altri beni	1.758	0		1.065	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0		0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>					
	0	0		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.335.076			7.960.740	
C Attivo circolante					
<i>Rimanenze</i>					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.749	0		19.274	0
<i>Crediti</i>					
Verso clienti	453.785	2		646.767	3
Verso altri	240.589	1		180.781	1
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
	0	0		0	0
<i>Disponibilità liquide</i>					
Depositi bancari	17.493.671	67		16.546.113	65
Assegni	0	0		0	0
Denaro e valori in cassa	0	0		0	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.210.794			17.392.935	
D Ratei e risconti					
Risconti attivi	1.195	0		1.539	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.195			1.539	
TOTALE ATTIVITÀ (B+C+D)	26.547.065			25.355.214	
variazione %	-3			-4	

prospetto n. 5

(in euro)

	STATO PATRIMONIALE PASSIVITÀ	2006		2007	
		importo	inc. %	Importo	inc. %
A Patrimonio netto					
<i>Fondo di dotazione</i>	3.322.817	14	3.322.817	16	
<i>Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	21.189.808	91	19.977.465	98	
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>	-1.212.163	-5	-2.838.758	-14	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	23.300.462	100	20.461.704	100	
	<i>variazione %</i>	-5		-12	
B Fondo per rischi e oneri	123.509	4	166.816	3	
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	286.999	9	331.864	7	
D Debiti					
Debiti verso banche	0	0	0	0	
Debiti verso fornitori	1.188.950	36	1.833.610	37	
Debiti tributari	153.778	5	233.926	5	
Debiti v/ istituti di prev.li e di sicurezza sociale	103.409	3	316.909	7	
Altri debiti	1.389.956	43	2.010.385	41	
TOTALE DEBITI (D)	2.836.093		4.394.830	100	
E Ratei e risconti	0		0		
TOTALE PASSIVITÀ (B+C+D+E)	3.246.601	100	4.893.512		
F ARROTONDAMENTO		2		0	
	<i>variazione %</i>	15		50	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (A+B+C+D+E)	26.547.065		25.355.214		

La situazione esposta nei prospetti che precedono indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi riportati in comparazione con l'esercizio precedente, nonché le variazioni intervenute nelle poste attive e passive per effetto della gestione, che si è chiusa con una diminuzione del 4% dell'attivo patrimoniale ed un aumento del 50% delle passività.

Immutato il fondo di dotazione a decorrere dal 1999, la diminuzione degli utili degli esercizi precedenti, essendo stati portati a nuovo al netto della perdita di esercizio di 1.212.163,01 euro subita 2006, e la perdita di esercizio accertata nel conto economico 2007 pari ad euro 2.838.758, hanno determinato una contrazione del 12% del patrimonio netto dell'Agenzia, passato da 23.300.462 a 20.461.704 di euro.

L'Ente riferisce che le immobilizzazioni sia materiali sia immateriali sono state iscritte in bilancio sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed il calcolo degli ammortamenti è stato eseguito applicando ai valori storici le aliquote previste dal Codice civile, nonché considerando l'effettiva obsolescenza dei beni.

Tra le attività assumono rilevanza le immobilizzazioni materiali valutate al costo d'acquisto con ammortamento, i crediti verso clienti ed i depositi bancari. Delle prime la voce più rappresentativa (8.457 milioni di euro) si riferisce alla sede dell'Ente; i crediti, ammontanti nel complesso a 828 mila euro, sono iscritti al loro

valore nominale, in quanto se ne presume il totale realizzo, essendo costituiti per 647 mila euro nei confronti dello Stato, di Regioni ed enti; la posta di 181 mila euro rappresenta la quota accantonata presso la società assicuratrice per l'erogazione del TFR ai dipendenti fino al 2006, giacché dal maggio 2007 l'Agenzia, come per legge, ha individuato l'INPDAP quale Ente previdenziale competente.

La posta dei depositi bancari (16,546 milioni di euro) attiene alle disponibilità liquide esistenti a chiusura dell'esercizio presso il tesoriere.

Nelle passività, oltre al patrimonio netto di cui si è già detto, sono registrati:

- il fondo per rischi ed oneri, nel quale sono confluiti gli accantonamenti destinati ai rinnovi contrattuali (10,5 mila euro) ed al trattamento accessorio del personale (156,2 mila euro);
- l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, costituito dal fondo esistente all'inizio dell'anno (286,9 mila euro), decurtato degli storni intervenuti per liquidare il personale cessato dal servizio (46,4 mila euro) ed incrementato della quota maturata nel 2007 (91,3 mila euro);
- i debiti verso i fornitori, anch'essi iscritti al loro valore nominale e di durata residua non superiore a cinque anni, connessi a fatture ancora da liquidare, di cui 1,833 milioni di euro relativi a contributi verso Enti e/o Regioni per la ricerca finalizzata e per il programma "Mattoni del SSN";
- i debiti tributari riferiti alle ritenute d'acconto effettuate nel corso dell'esercizio;
- i debiti verso istituti di previdenza che interessano l'INPS, l'INAIL e l'INPDAP;
- altri debiti pendenti nei confronti: del personale, dei componenti gli organi ed organismi collegiali, e per fatture da ricevere.

10. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2007 è riportata nel prospetto che segue:

prospetto n.6

(in migliaia di euro)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		2006	2007
Consistenza di cassa all'1/1		17.469	17.492
- Riscossioni			
in c/ competenza	6.729		6.735
in c/ residui	789		380
		7.518	
- Pagamenti			
in c/ competenza	5.542		5.886
in c/ residui	1.952		2.175
		7.494	
Consistenza di cassa al 31/12		17.493	16.546
	variazione %	0	-5
- Residui attivi			
esercizi precedenti	299		268
dell'esercizio	352		868
	totale residui attivi	651	1.136
	variazione %	-41	74
- Residui passivi			
esercizi precedenti	416		847
dell'esercizio	2.773		4.197
	totale residui passivi	3.189	5.044
	variazione %	24	58
Avanzo di amministrazione		14.955	12.638
	variazione %	-7	-15
Somma indisponibile		0	784
Avanzo di amministrazione disponibile		14.955	11.854

La consistenza di cassa a chiusura di esercizio ammontava a 16.546.112,51 euro ed è indice di elevata liquidità⁵³.

La gestione dei residui ha evidenziato significativi aumenti rispetto all' esercizio precedente sia per gli attivi (74%) che per i passivi (58%).

L'esercizio si è chiuso con un consistente avanzo di amministrazione, sia pure inferiore del 15% rispetto a quello accertato nel 2006, la cui evoluzione è caratterizzata da un andamento in flessione nell'ultimo biennio.

⁵³ Il saldo di cassa al 31 dicembre 2007 non corrisponde con il saldo dell'Istituto cassiere, che riporta un saldo di euro 16.813.179,24, con una differenza pari ad euro 267.066,73 dovuta ad operazioni che sono state regolarizzate successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Detto avанzo di amministrazione, pari ad euro 12.637.694,93, è stato determinato dalla somma algebrica tra quello iniziale di euro 14.954.531,95 - rettificato in euro 15.117.596,47 per effetto di variazioni apportate nei residui - ed il disavanzo finanziario di competenza di euro 2.479.901,54. Di tale somma la quota utilizzabile risulta essere di euro 11.853.694,93, giacché l’Azienda ha vincolato l’importo di euro 784.000,00 quale differenziale derivante dall’applicazione della percentuale complessiva delle maggiori aliquote contributive INPDAP, a seguito dell’individuazione di quest’ultimo quale Ente previdenziale di competenza.

11. Considerazioni conclusive

L'andamento operativo dell'Agenzia nel 2007 è stato caratterizzato dal persistere dell'attività di supporto nei confronti del Ministero della salute, della Conferenza unificata Stato-Regioni e delle Regioni, nell'ambito delle politiche di auto-coordinamento che le stesse persegono, ed espletando anche attività di ricerca sia corrente, sia finalizzata, finanziata dallo stesso Ministero della salute, da alcune Regioni e da altri enti.

Attività di studio è stata, poi, proseguita e conclusa per l'analisi delle esperienze di partenariato pubblico-privato in sanità e di rilevazione delle sperimentazioni ed innovazioni gestionali, tesa a formare una banca dati da mettere a disposizione delle Regioni e delle aziende sanitarie che intendano conoscere le migliori esperienze.

Sotto l'aspetto economico-patrimoniale, nonostante l'incremento registrato nelle entrate correnti, il disavanzo finanziario è aumentato di oltre il 101% rispetto all'esercizio precedente, influenzato, in misura determinante, dall'assunzione di impegni di spesa relativi ai saldi da erogare a seguito del completamento delle attività svolte nell'ambito dei 15 progetti costituenti il programma di ricerca *"I mattoni del SSN"*, mentre le spese per il personale hanno avuto un incremento del 4,53%.

Gli scostamenti riscontrati tra gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa rispetto alle previsioni di bilancio, sia iniziali sia definitive, inducono a ribadire, ancora una volta, l'opportunità, in via generale e per quanto possibile, di una più attenta ponderazione delle esigenze dell'Ente in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurarne la funzione di programmazione ed il requisito di attendibilità.

È del pari auspicabile che siano assunte tutte le iniziative necessarie per consentire il sollecito utilizzo delle risorse finanziarie, evitando l'accumulo di ingenti residui passivi.

La dimensione economica dell'attività svolta dall'Agenzia, rappresentata nel conto economico, attesta una perdita di esercizio di 2,839 milioni di euro, superiore di oltre il 134% rispetto a quella registrata nel 2006 ed i dati contabili evidenziano che la gestione caratteristica dell'Ente non consente di coprire i costi attraverso il flusso dei ricavi. L'unica posta rappresentativa, infatti, è costituita dai contributi in conto esercizio, di cui: 4,330 milioni di euro erogati dal Ministero della salute quale contributo ordinario di funzionamento; 2,007 milioni di euro destinati alla ricerca fi-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nalizzata; e 35 mila euro provenienti da enti pubblici e soggetti privati per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzata concordati.

La rigidità, già evidenziata nei precedenti referti, dei costi della produzione, destinati ad aumentare in relazione all'incremento dei compiti da svolgere, induce ad auspicare un attento monitoraggio degli oneri di gestione, che assicuri, nel perseguire le importanti finalità istituzionali, una oculata amministrazione delle risorse.

Le variazioni intervenute nelle poste attive e passive dello stato patrimoniale hanno determinato una contrazione del 12% del patrimonio netto dell'Ente, passato da 23,301 a 20.461 milioni di euro a causa delle perdite di esercizio accertate nel conto economico.



PAGINA BIANCA